

Gli iscritti che lo desiderano potranno partecipare al **laboratorio amministrativo** "Dalla teoria alla pratica": con un lavoro in piccoli gruppi, scandito da incontri periodici calendarizzati secondo le esigenze dei partecipanti, si studieranno casi di sperimentazione e applicazione concreta del principio di sussidiarietà e saranno sviluppate proposte tese a promuovere politiche e prassi sussidiarie.

Criteri di ammissione e termine di iscrizione

Le domande di partecipazione devono pervenire alla Fondazione San Benedetto entro il 31 luglio 2010. L'ammissione seguirà l'ordine di arrivo delle domande di partecipazione fino all'esaurimento dei posti disponibili e sarà comunicata con lettera, fax o e-mail.

Quota di partecipazione

La quota di partecipazione per ciascun modulo è pari a Euro 72. La quota per chi partecipa ad entrambi i moduli è pari a Euro 120. Per gli studenti, la quota è rispettivamente pari a Euro 60 per l'iscrizione ad un solo modulo e pari a Euro 96 per l'iscrizione ad entrambi i moduli.

Nella quota d'iscrizione sono comprese l'I.V.A. e una donazione di Euro 10 alla Fondazione San Benedetto.

Il versamento della quota di partecipazione dovrà effettuarsi successivamente all'ammissione, secondo i termini e le modalità che saranno comunicati agli ammessi.

Sede e orari

Le lezioni si svolgono a Brescia, presso la Sala Mons. Luigi Giussani, Borgo Pietro Wührer 123, dalle ore 18.45 alle ore 20.30 (con apertura della sala dalle ore 18.15).

Materiale didattico

Ai partecipanti verrà distribuito, all'inizio di ogni lezione, il materiale didattico predisposto dai relatori.

Per iscrizioni ed informazioni

Le domande di partecipazione sono a disposizione sul sito www.fondazione-sanbenedetto.it e presso la sede della Fondazione. Per informazioni, rivolgersi a:

Manolo Salvi
Fondazione San Benedetto
Borgo Pietro Wührer 123
25123 Brescia
tel 030 3366919, fax 030 3366954
info@fondazione-sanbenedetto.it

La **Fondazione per la Sussidiarietà** è nata nel 2002 per iniziativa di Giorgio Vittadini insieme a un gruppo di accademici ed esponenti del mondo culturale ed imprenditoriale, come luogo di ricerca, formazione e divulgazione intorno ai temi culturali, sociali ed economici, con riferimento al principio di sussidiarietà. La Fondazione è mossa dall'interesse in chiunque desideri cercare la verità e affermare la libertà di ogni singolo uomo. Ha costituito in questo modo un'ampia trame di collaborazioni multidisciplinari a livello nazionale e internazionale.

I principali settori oggetto di approfondimento e studio sono: educazione e formazione; welfare e impresa sociale; economia e lavoro; cooperazione allo sviluppo; diritti umani e multiculturalità.

Riferimenti:

telefono +39 02 8646.7235
fax +39 02 8909.3228
fondazione@sussidiarieta.net
www.sussidiarieta.net

La **Fondazione San Benedetto**, presieduta da Graziano Tarantini, ha lo scopo di promuovere la presenza di opere nella società e la dignità delle persone nel contesto sociale e lavorativo; la formazione culturale, politica, imprenditoriale e professionale, in particolare dei giovani; il sostegno allo sviluppo di iniziative a valenza sociale ed educativa o tese a creare occupazione e nuova imprenditoria.

Per raggiungere questi obiettivi organizza corsi, convegni e seminari, sostiene iniziative nel campo della ricerca, dell'editoria e della comunicazione, altresì agevolando la partecipazione di soggetti bisognosi e meritevoli.

Riferimenti:

telefono +39 030 3366.919
fax +39 030 3366.954
info@fondazione-sanbenedetto.it
www.fondazione-sanbenedetto.it

Il corso è riconosciuto dalla SSPAL (Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale) ai fini dell'assegnazione di crediti per la formazione dei Segretari Comunali e Provinciali. La SSPAL, inoltre, fornisce alla Fondazione, laddove disponibili i propri materiali didattici originali.

FONDAZIONE

sussidiarietà



FONDAZIONE SAN BENEDETTO
educazione libertà sviluppo

Dalla libertà al bene comune

Quinta edizione

Brescia
novembre 2010 – marzo 2011

Scuola
di Sussidiarietà

Presentazione

Dalla libertà al bene comune è un percorso formativo diretto ad offrire gli approfondimenti culturali e tecnici che consentono di fronteggiare con adeguata cognizione le sfide della modernità (quali le frontiere dei nuovi diritti, la crisi e il modello economico, i nuovi modelli di governance, la riforma del welfare, le privatizzazioni, ecc.).

Il principio di sussidiarietà viene proposto come fondamento di una antropologia positiva e di una possibilità di applicazione politico/istituzionale adeguata ai nuovi contesti e quindi ad un rinnovamento della democrazia.

Docenti da anni impegnati in diversi ambiti nello studio e nello sviluppo di politiche sussidiarie ne esportano le potenzialità, mettendone in luce, anche grazie al confronto con le soluzioni adottate in altri ordinamenti, la capacità di ispirare prassi amministrative e normative innovative a livello sociale ed economico.

A cura di Luca Antonini, Vice-presidente Fondazione per la Sussidiarietà, Professore Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Padova.

Coordinatore didattico

Marco Nicolai, Professore di Finanza Pubblica, Politecnico di Milano, Direttore generale Finlombarda S.p.A.

Struttura

La scuola si articola in due moduli:

1. Sussidiarietà, un altro nome della libertà

Consiste di 6 lezioni (di 1 ora e 45 minuti ciascuna) che si svolgono, una volta alla settimana, dal 2/11/2010 al 16/12/2010.

2. Dal federalismo ad un nuovo welfare tra finanza, lavoro e famiglia

Consiste di 6 lezioni (di 1 ora e 45 minuti ciascuna) che si svolgono, una volta alla settimana, dall'1/2/2011 al 10/3/2011.

Destinatari

Il numero massimo di partecipanti previsto è di 50 persone per ciascun modulo. I destinatari dell'iniziativa sono tutti coloro che sono interessati ad approfondire i grandi temi dell'attualità economica, politica e sociale, nonché i rappresentanti politici, i manager d'impresa, i funzionari e i dirigenti di enti locali ed enti pubblici, i pubblici amministratori, i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali, il personale dei sistemi camerali, gli operatori del non profit, i consulenti e i ricercatori.

Primo modulo
Sussidiarietà, un altro nome della libertà

Che cosa è la sussidiarietà
martedì 2 novembre 2010

Giancarlo Rovati, Professore ordinario di Sociologia generale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. La lezione offrirà un inquadramento generale del principio di sussidiarietà, all'interno di una antropologia relazionale che lo vede come il miglior criterio per valorizzare la persona umana nella realizzazione solidale del bene comune.

Dal welfare state alla welfare society
martedì 9 novembre 2010

Luca Pesenti, Docente di Progettazione del welfare locale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Direttore Ricerca e Consulenza della Fondazione ESAE (Ente per la sussidiarietà: analisi ed esperienze). La riforma della stato sociale alle Luce del principio di sussidiarietà (orizzontale): parità di trattamento dei soggetti erogatori, controllo sulla qualità relazionale, valutazione d'impatto delle politiche d'intervento. Il favore per la libera scelta dell'utente: dal finanziamento dell'offerta al finanziamento della domanda. Dallo Stato gestore allo Stato regolatore. I diversi modelli di welfare. La privatizzazione dell'offerta pubblica e l'apertura al no profit. Le forme autogestite di risposta ai propri bisogni.

La riforma federale della Repubblica Italiana e il federalizing process
martedì 16 novembre 2010

Lorenza Violini, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università di Milano. L'incontro avrà per oggetto la storia recente di quello che è stato definito "l'incerto federalismo italiano" ed è volto a dimostrare come il principio di sussidiarietà, pur a fatica, si è andato affermando nell'ambito del nostro ordinamento.

Chi tutela la libertà religiosa? Il sarto di Strasburgo
martedì 23 novembre 2010

Andrea Pin, Docente di Diritto pubblico comparato, Università di Padova. Il tema del crocifisso, tra Italia e Corte europea dei diritti dell'uomo, fa emergere due questioni capitali: qual è il giusto livello di attuazione dei diritti fondamentali e qual è il ragionevole grado di differenziazione che una tutela dei diritti fondamentali può sopportare.

Sviluppo delle infrastrutture e dei servizi pubblici locali: oltre il dibattito pubblico-privato
martedì 30 novembre 2010

Paola Garrone, Professore ordinario di Economia dei servizi e delle reti, Politecnico di Milano. Per lo sviluppo dei servizi pubblici locali non è sufficiente l'apertura al mercato confermata dall'articolo 15 del Decreto Ronchi. I principali problemi del settore sono l'opposizione agli investimenti di modernizzazione delle infrastrutture e il difficile equilibrio tra efficienza gestionale e qualità del servizio. L'incontro affronta strumenti e logiche della collaborazione tra attori locali e dell'orientamento al servizio nell'organizzazione.

Tavola rotonda "sussidiarietà, un altro nome della libertà"
giovedì 16 dicembre 2010
Modera: Graziano Tarantini, Presidente Fondazione San Benedetto.

Saranno invitati testimoni dell'economia, della società e della politica, con preferenza per i protagonisti bresciani e i membri dell'Intergruppo Parlamentare per la Sussidiarietà. Vedi, in questa brochure, il paragrafo "Tavole rotonde e incontri inaugurali 2006-2010".

Secondo modulo
Dal federalismo ad un nuovo welfare tra finanza, lavoro e famiglia

Fisco e sussidiarietà: il cammino del federalismo fiscale. A che punto siamo?
martedì 1° febbraio 2011

Luca Antonini, Professore Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Padova, Vice-presidente Fondazione per la Sussidiarietà. La road map dell'attuazione del federalismo fiscale: l'insediamento della Commissione paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), istituita con la nuova legge delega sul federalismo fiscale (legge n. 42 del 2009) e il primo decreto attuativo sul "federalismo demaniale". La sussidiarietà fiscale in senso "orizzontale": imprese, famiglie e non profit.

Finanziare le infrastrutture e lo sviluppo economico: sussidiarietà e intervento finanziario pubblico
martedì 8 febbraio 2011

Marco Nicolai, Professore di Finanza Pubblica, Politecnico di Milano, Direttore generale Finlombarda S.p.A. L'intervento pubblico nel finanziamento delle infrastrutture e dello sviluppo: il rispetto del principio di sussidiarietà. Scenario

di riferimento, regimi d'aiuto e imperfezioni di mercato, indirizzi per un modello d'intervento finanziario pubblico; il finanziamento della ricerca e dell'innovazione. Esperienze e modelli a confronto.

La sussidiarietà nelle politiche per la conciliazione: per un lavoro a misura di famiglia
giovedì 17 febbraio 2011

Luca Pesenti, Docente di Progettazione del welfare locale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Direttore Ricerca e Consulenza della Fondazione ESAE (Ente per la sussidiarietà: analisi ed esperienze). Le logiche del mercato del lavoro spesso non si conciliano con le necessità della famiglia e gli strumenti tradizionali del welfare, figli del compromesso tra Stato e mercato, non sono adeguati per sostenere le responsabilità famigliari. Compito delle politiche sociali è invece quello di armonizzare le esigenze contrapposte del mercato e delle famiglie. La sussidiarietà può orientare al meglio questa armonizzazione, tenendo conto di tutti i fattori in campo. Dati, esperienze estere e ipotesi per le politiche regionali e locali.

La sussidiarietà nelle politiche del lavoro. Dalla formazione professionale ai servizi per l'impiego
martedì 22 febbraio 2011

Mario Mezzanzanica, Professore Associato di Sistemi informativi, Università di Milano Bicocca, Direttore scientifico del CRISP (Centro di ricerca interuniversitario sui servizi di pubblica utilità). Dai cambiamenti strutturali del mercato del lavoro nasce una nuova esigenza per la sicurezza della persona e emerge la necessità di rivedere i modelli di definizione e attuazione delle politiche attive e passive. La sussidiarietà in azione: chiave e strumento per l'innovazione del sistema di governance e di attuazione dei modelli di servizio per il lavoro e la formazione.

Sussidiarietà e pubblica amministrazione locale: il Rapporto sulla Sussidiarietà 2009
martedì 1 marzo 2011

Lorenza Violini, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università di Milano.

Il Rapporto sulla Sussidiarietà 2009 ha avuto per oggetto la ricerca dei meccanismi attuativi della sussidiarietà, esso ha dato importanti risultati su cui è bene continuare a riflettere se si vuole continuare a procedere lungo la via dell'innovazione e dell'ammodernamento del nostro sistema amministrativo.

Tavola rotonda "dal federalismo ad un nuovo welfare tra finanza, lavoro e famiglia"
giovedì 10 marzo 2011
Modera: Graziano Tarantini, Presidente Fondazione San Benedetto.

Saranno invitati testimoni dell'economia, della società e della politica, con preferenza per i protagonisti bresciani e i membri dell'Intergruppo Parlamentare per la Sussidiarietà.

Tavole rotonde e incontri inaugurali 2006-2010
Alle tavole rotonde conclusive del moduli della Scuola di Sussidiarietà e agli incontri inaugurali (fuori programma) delle scorse edizioni hanno partecipato:

Giuseppe Camadini	Mino Martinazzoli
Renzo Capra	Alberto Mingardi
Laura Castelletti	Mons. Luigi Negri
Emilio Del Bono	Franco Nembrini
Fausto Di Mezza	Franco Nicoli Cristiani
Franco Dusina	Adriano Paroli
Guido Galperti	Mauro Parolini
Mariastella Gelmini	Aldo Rebecchi
Gianbattista Groli	Stefano Saglia
Giuseppe Fogazzi	Mons. Giulio Sanguineti
Roberto Formigoni	Franco Tolotti
Daniilo Maiocchi	Paola Vilardi

Laboratorio amministrativo "Dalla teoria alla pratica"
Per consentire una ricaduta esperienziale diretta rispetto al contenuto delle lezioni, gli iscritti alla Scuola di Sussidiarietà avranno la facoltà di accedere al laboratorio amministrativo e di usufruire del Centro Studi della Fondazione San Benedetto (Borgo Pietro Wührer 119, secondo piano, Brescia).

Protagonisti

1. partecipanti alla Scuola di Sussidiarietà
2. amministratori, funzionari e manager delle amministrazioni pubbliche (enti pubblici e territoriali)
3. "tutor sussidiari": docenti, ricercatori, consulenti e professionisti
Obiettivi

1. l'analisi critica "sul campo" di casi e buone prassi di applicazione e sperimentazione del principio di sussidiarietà
2. lo sviluppo di proposte e progetti tesi a sviluppare politiche e prassi sussidiarie

Modalità, calendario e risultati

1. lavoro in piccoli gruppi (di massimo 5 componenti), scandito da incontri periodici calendarizzati secondo le esigenze dei partecipanti
2. realizzazione di progetti, documenti e quaderni di studio e ricerca